

Adozione di Modelli Innovativi per la Gestione dei pascoli per la Qualità Alimentare ed Ecosistemica

Riferimenti

Tipo di progetto

Gruppo Operativo

Acronimo

A.M.I.P.A.E.

Tematica

Gestione aziendale

Focus Area

4) Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi

Informazioni

Periodo

2019 - 2021

Durata

24 mesi

Partner (n.)

6

Regione

Campania

Comparto

Zootecnia

Localizzazione

ITF32 - Benevento

ITF35 - Salerno

Costo totale

€318.527,19

Fonte di finanziamento principale

Programma di sviluppo rurale

Programma di sviluppo rurale

2014IT06RDRP019: Italy - Rural Development

Programme (Regional) - Campania

Parole chiave

Allevamento e benessere animale

Gestione del paesaggio e del territorio

Gestione del suolo

Sito web

<http://www.izsmportici.it/portale/index.php?la=&m=10&p=149>

Stato del progetto



Obiettivi

Elaborare dei modelli di gestione razionale dei pascoli naturali con specifico riferimento alle caratteristiche pedoclimatiche e floristiche dei pascoli campani. Individuare indicatori sintetici di qualità ambientale dei pascoli (suolo, comunità vegetali ed animali). Elaborare protocolli di allevamento tesi a raggiungere elevati livelli di benessere degli animali. Valutare la qualità dei prodotti dell'allevamento a seguito del PRV e dell'adozione dei disciplinari. Produrre uno specifico disciplinare di produzione, ai sensi del Reg. 1151/12 titolo IV, art.29 e 31, basato sulla corretta gestione dei pascoli e quindi sul ridotto impatto ambientale e il riscontro commerciale.

Risultati

Il progetto AMIPAE ha permesso di mettere a punto un design sperimentale multidisciplinare efficiente per valutare gli effetti del pascolo razionale; gli indicatori utilizzati coerentemente a quanto previsto dal progetto hanno creato una base conoscitiva che potrà essere applicata in futuro ad altri casi sperimentali simili. Sulla base dei risultati ottenuti il pascolo razionale non crea differenze nella ricchezza floristica a breve termine. In particolare, non sono state osservate incrementi nel numero di specie alloctone invasive che rappresenta uno degli indici negativi considerati. Questo risultato è perfettamente in linea con quanto riportato in letteratura; i risultati potrebbero variare nel futuro continuando ad applicare il PRV nelle stesse aree, evidenziando dinamiche e processi ancora più incoraggianti. Il pascolo intensivo nelle aree sottoposte a PRV non ha determinato effetti negativi sul suolo rispetto all'area pascolata; questo dato è risultato già pochi giorni dopo l'allontanamento degli animali dalle aree sperimentali. Il doppio turno di pascolo non ha alterato in maniera negativa le proprietà del suolo rispetto all'area non pascolata. Inoltre, i risultati del progetto AMIPAE

completato

assumono una rilevanza internazionale se inquadrati nel contesto dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea Generale ONU del 25 settembre 2015. Per quanto riguarda il benessere animale, per le aziende in prova il confronto tra il gruppo pascolo tradizionale vs voisin, non ha presentato differenze statisticamente rilevanti. A spiegazione di tali risultati va considerato che le condizioni del gruppo controllo già risultano alte e che il voisin, non provoca delle modifiche di condizioni che possano limitare i livelli di benessere dei soggetti allevati. L'applicazione del PRV consente di soddisfare la maggior parte delle esigenze nutrizionali degli erbivori alimentati prevalentemente con erba, mantenendo il cotico erboso in uno stato in cui è massimizzata la produzione e la qualità del foraggio. Ancora, la carne prodotta a base di erba ha un tenore più basso di colesterolo rispetto a quella allevata in intensivo. Ciò permette di aderire alla certificazione biologica e ad altri sistemi di certificazione, consentendo agli allevatori di spuntare prezzi più elevati per i loro prodotti.

Attività

Il progetto prevede l'applicazione del metodo innovativo "Voisin" (PRV) finalizzato alla realizzazione di un processo razionale nella gestione dei pascoli in considerazione dei tre elementi assoluti di riferimento "pianta-suolo-animale" assunti come un'unità ecologica sistemica nella quale ogni elemento deve essere preso in considerazione in funzione delle sue continue interazioni con gli altri elementi. Il PRV è quindi un sistema innovativo che permette agli animali di disporre di un foraggio di alta qualità nutrizionale ed elevata pascolabilità. A questo bisogna aggiungere un aumento delle performance produttive, carne e latte.

Contesto

Il "PRV" sarà applicato su aziende, partner del progetto, che hanno aderito mettendo a disposizione le loro aziende scelte in tre province diverse, Avellino, Salerno e Benevento, e con tipologie diverse in modo da poter testare il "PRV" in condizioni ambientali, climatiche e pedologiche diverse. Inoltre tutte le aziende hanno disposto che una parte del pascolo sia gestito con i metodi tradizionali in modo da poter effettuare le dovute analisi di raffronto con il Voisin.

Partenariato

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Capofila	Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno	Via Salute, 2 80055 Portici NA Italia	0817865111	federico.capuano@izsmportici.it

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Partner	Università degli studi della Campania L. Vanvitelli	Viale A. Lincon, 5 81100 Caserta CE Italia	0815666912	rettorato@unicampania.it
Partner	Università degli studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Agraria	via Università 100 80055 Portici NA Italia	0812539173	dip.agraria@unina.it
Partner	Azienda Agricola "Morena Tobia"	Via Cristoforo Colombo,16 84025 Eboli SA Italia	3387147243	amalaviz@outlook.it
Partner	Azienda Agricola "Belperio Luigi"	C.da Casaraccio, 5 82020 San Giorgio La Molara BN Italia	3386349574	luiginobelperio@gmail.com
Partner	Azienda Agricola "Cifrodelli Giovanni"	C.da S. Ilarione,9 84020 Casdtel Nuovo di Conza SA Italia	3398848650	cifrodelligiovanni@pec.it

Innovazioni

Descrizione

E' necessario attuare delle forme di gestione degli animali al pascolo in modo da: massimizzare i livelli di ingestione e il rendimento energetico della razione in termini di latte e carne; rispettare i ritmi della mandria o del gregge (benessere); preservare e migliorare la qualità foraggera delle cotiche preservandone la biodiversità specifica; ridurre il calpestio, i sentieramenti e i conseguenti fenomeni di erosione superficiale; mantenere o migliorare il livello di qualità ambientale; conservare e preservare gli habitat. Sono quindi necessari dei metodi di pascolamento, come il PRV, orientati ad armonizzare le molteplici varianti legate all'attività pastorale nel modo più naturale possibile, evitando o riducendo al minimo gli interventi meccanici. Il PRV mira ad aumentare la sostenibilità dal punto di vista economico e ambientale rispetto alle pratiche tradizionali, ha l'obiettivo di garantire agli animali un alto livello di benessere, migliorare la struttura e la fertilità del suolo e aumentare la produttività per ettaro rispetto al pascolamento libero e/o all'impianto di colture annuali.

Area problema

Obiettivo I - Gestione equilibrata delle risorse naturali da parte di agricoltura, forestazione, pesca e acquacoltura

Effetti attesi

Miglioramento qualitativo dei suoli

Link utili

Titolo/Descrizione	Url	Tipologia
Pagina web sul sito della Regione Campania	http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/1611_2/AMIPAE.html	Link ad altri siti che ospitano informazioni del progetto
Sito web del progetto	https://www.izsmportici.it/portale/index.php?sm=0&p=149	Sito web
Video A.M.I.P.A.E. IL PASCOLO RAZIONALE VOISIN	https://www.youtube.com/watch?v=8FNVSvoQTAU	Materiali utili
Video del convegno finale	https://www.youtube.com/watch?v=9vRrAtdUIJw	Materiali utili
Video spot - LA TUTELA AMBIENTALE	https://www.youtube.com/watch?v=jp-WV_xlloI	Materiali utili
Video spot - IL PASCOLO RAZIONALE	https://www.youtube.com/watch?v=XRrOS3yv4kA	Materiali utili
Video spot - LA QUALITÀ DEI PRODOTTI	https://www.youtube.com/watch?v=OFC3a8eilDg	Materiali utili